

### **Comune di Monza si oppone al ricorso di Formula Imola al Tar del Lazio che vuole impedire il rinnovo del contratto del GP F1 d'Italia all'Autodromo nazionale.**

Monza, 5 agosto 2016 - Con una delibera approvata ieri, il Comune di Monza ha dato mandato al proprio servizio legale di costituirsi ad opponendum al Tar del Lazio, dove pende il ricorso presentato da Formula Imola, la società che gestisce il circuito emiliano romagnolo, che chiede di fatto che non si proceda al rinnovo del contratto per lo svolgimento del GP d'Italia nell'Autodromo nazionale di Monza. Il ricorso presentato dalla società emiliana è contro Aci Italia e Sias, la società di Aci che gestisce l'impianto di Monza e appunto chiede al tribunale amministrativo del Lazio di annullare il provvedimento con cui Aci Italia ha rigettato la proposta di Formula Imola di tenere il GP nel circuito emiliano romagnolo. Il Comune di Monza ha assunto la propria decisione dopo aver "rilevato che qualora venisse annullato il provvedimento impugnato ciò avrebbe gravi ripercussioni dal punto di vista sportivo, turistico ed economico per la Città di Monza, internazionalmente riconosciuta e conosciuta anche in relazione alla sussistenza del Gran Premio d'Italia". A sostegno dell'intervento di fronte al Tar del Lazio, il Comune - che nel ricorso presentato non è citato tra le parti controinteressate - ricorda che esiste un interesse qualificato dell'amministrazione cittadina affinché il provvedimento adottato dall'Acì contro Formula Imola non venga annullato, anche in ragione dello specifico ruolo svolto dall'amministrazione cittadina, che è ente concessionario dell'impianto e che gioca un ruolo di primo piano nell'allestimento di servizi viabilistici, di mobilità pubblica e di intrattenimento connessi all'evento. "Ci siamo sentiti in dovere di ricorrere a difesa di un patrimonio dell'Italia, non solo di Monza e del territorio - commenta il sindaco Roberto Scanagatti. Il ricorso di Formula Imola è grave perché mette a rischio il futuro del GP di F1 in Italia dopo che, a fatica, tutti le istituzioni e gli enti coinvolti stanno chiudendo la delicata partita del rinnovo con la Fom di Ecclestone. E' perciò un'azione di disturbo inutile e dannosa perché ricordo a tutti, ma in particolare alla parte pubblica che detiene il controllo di Formula Imola spa, che Aci Italia ha agito su mandato dal Governo e del Parlamento. Invece di sprecare energie in azioni di contrasto, molto meglio se enti locali, istituzioni e soggetti di promozione sportiva si mettono a lavorare insieme e in modo coordinato per qualificare l'offerta e attrarre nuove importanti manifestazioni di livello mondiale in Italia, a partire da quelle di carattere motoristico".

Ufficio stampa del Comune